

FERIE COLLETTIVE 2024? IL PARADOSSO DI UN'AZIENDA DISORIENTATA

Convocati ad un Coordinamento RSU dove si sarebbe dovuto parlare solamente delle chiusure collettive o FERIE FORZATE (relative ad un accordo risalente al 2019!), ci siamo trovati catapultati in un teatro paradossale dove i ruoli si confondono e vengono fuori molti equivoci.

Dopo un giro di tavolo in cui si è manifestato disagio per la situazione aziendale e il disorientamento per la "avvenuta" separazione...qualcuno ha anche azzardato una discussione tecnica sullo spostamento di una giornata di chiusura da un Venerdì ad un Lunedì, della serie..."priorità".

Lo diciamo da tempo che una grossa parte del problema in TIM è l'incapacità di alcune OO.SS. di opporsi ai piani industriali anche quando se ne dicono contrari. E' una responsabilità grave, resa ancora più critica dalla sufficienza e dalla passività con cui i colleghi e le colleghe gli hanno delegato il timone della propria rappresentatività.

Di contro e con una certa prudenza il Capo Delegazione Aziendale ha spiegato l'OVVIO! O almeno quello che per noi è OVVIO e per il quale da mesi stiamo chiedendo una mobilitazione generale.

L'azienda, infatti, per bocca dei suoi rappresentanti ha spiegato che al momento l'AZIENDA non è separata ma si è semplicemente riorganizzata in 2 DIVISIONI; che il FAMIGERATO CLOSING al momento è UN AUSPICIO con poche certezze, vista l'enormità delle discussioni e delle trattative in atto su questioni organizzative, infrastrutturali, personale e (AGGIUNGIAMO NOI) sul DEBITO; che al momento alcuni dettagli non sono certi ed è necessario (sempre per bocca dell'Azienda) ragionare su un'unica azienda. Al contrario si rimarrebbe immobili alcuni mesi ad attendere un evento che potrebbe anche non accadere.

Queste dichiarazioni lasciano certo sconcertati i più distratti o coloro i quali si sono affrettati a dire che non ci sia più nulla da fare se non gestire gli esuberanti che scaturiranno dall'operazione, **ma non NOI**

VE LO ABBIAMO DETTO IN TUTTE LE SALSE. Vi abbiamo spiegato che la situazione è assolutamente preoccupante ma c'è ancora spazio per impedire il disastro che avverrà se si procede allo spezzatino.

Finalmente al tavolo si dice per la prima volta (forse) che lo sfaldamento di TIM porterà conseguenze per tutto il settore e vengono citate le manovre di Vendita alla Vodafone e la chiusura della Commessa di Abramo a Catanzaro che mette per strada 500 persone e lanciando un'ombra sul futuro dei Customer. Anche per questo più volte abbiamo accostato le questioni TIM alla battaglia sul Contratto di Settore.

In queste settimane abbiamo lanciato una campagna mediatica e di mobilitazione contro lo spezzatino di TIM che si vuole collegare ad una battaglia più generale per l'occupazione e gli aumenti salariali nel Settore TLC che senza la TIM UNICA E PUBBLICA sarà sempre più difficile.

Per questi motivi VI chiediamo di rimanere attenti e partecipare alle iniziative che metteremo in campo, venire alle assemblee, proporci le vostre idee da condividere con gli altri. **INSIEME, per impedire questo disastro e vincere questa lotta facendoci largo tra la rassegnazione e l'autoreferenzialità di alcune OO.SS.**

Passate Buone Feste perché ci aspettano tempi duri sia per chi vorrà alzare la testa dalla sabbia sia per chi la vorrà tenere sotto.

19/12/2023

COBAS TIM